

«Effetto Doris» sui conti liquidità

RISPARMIO Banca **Mediolanum** entra nel segmento dei conti ad alta remunerazione. Così il mercato si adegua. E con il rialzo dei tassi il denaro in parcheggio fa guadagnare più del 3%.

di Andrea Telara



L'incontro

Da sinistra, **Patch Adams**, il medico americano ideatore della terapia del sorriso, con **Ennio Doris**, fondatore di Banca **Mediolanum**, alla convention di Rimini che il 1° maggio ha riunito gli oltre 6.500 family banker del gruppo.

dal nuovo conto-deposito, **Mediolanum** ha deciso di alzare di un quarto di punto i rendimenti, non nascondendo un obiettivo ambizioso: diventare in 10 anni la prima banca italiana per il pubblico retail, cioè per i piccoli risparmiatori privati, con un totale di 3 milioni di clienti.

Ovviamente, gli altri operatori presenti sul mercato non sono rimasti alla finestra. Si è mossa per prima Webank, la banca online controllata dalla Popolare di Milano, che offre un tasso lordo annuo del 3,5%

a chi apre un nuovo conto entro il 15 luglio e accetta di tenere la liquidità vincolata per un periodo di 12 mesi. La stessa remunerazione viene proposta da Banca Ifis con il conto Rendimax, che richiede però di tenere i soldi in giacenza per almeno 18 mesi. In questo caso, gli interessi vengono tuttavia liquidati dalla banca in via anticipata, cioè al momento della firma del contratto. Arriva invece sino al 3,75% lordo (2,73% circa netto) il tasso offerto da Ibl Banca, purché il cliente accetti di tenere parcheggiati i soldi per ben 24 mesi.

Più lungo è il vincolo temporale del deposito, insomma, maggiore è il rendimento offerto. Ma c'è anche chi, come Iwbank, ha scelto di adottare una formula più flessibile. Con il deposito IwPower Special, l'istituto online controllato dal gruppo Ubi propone infatti una remunerazione che cresce progressivamente nel tempo, attraverso un sistema di bonus: si parte oggi da un tasso iniziale del 3% per arrivare al 4% nell'ottobre del 2012. Nel complesso, chi tiene i soldi in giacenza su IwPower Special sino al marzo del 2013 ottiene un rendimento su base annua del 3,34% lordo (2,43% netto).

Una gara al rialzo per conquistare nuovi clienti. Si è aperta così la partita tra alcune banche italiane che offrono conti e depositi ad alta remunerazione, i cui rendimenti hanno superato di nuovo la soglia del 3% lordo, dopo la risalita dei tassi d'interesse in Europa. L'ultima a puntare su questa categoria di prodotti è stata Banca **Mediolanum**, che ha lanciato un nuovo deposito che offre un rendimento del 3,5% su base annua (corrispondente al 2,55% al netto delle tasse) a chi mantiene la liquidità in giacenza per almeno 12 mesi.

Si chiama InMediolanum ed è sottoscrivibile direttamente anche su internet, senza la necessità di rivolgersi alla rete dei family banker del gruppo. In un primo momento, il tasso proposto dalla società fondata da **Ennio Doris** era stato fissato al 3,25% lordo. Poi, visto il boom di sottoscrizioni raccolte

CONTI CORRENTI QUALI OFFRONO DI PIÙ Tutti i rendimenti superiori al 3%

3,75%

somme vincolate a 24 mesi

Contosulbi

IBL BANCA

3,5%

somme vincolate a 12 mesi

Conto InMediolanum
BANCA MEDIOLANUM

3,5%

somme vincolate a 18 mesi

Rendimax
BANCA IFIS

3,5%

somme vincolate a 12 mesi

ContoWebank
WEBANK

3,34%

per somme in giacenza fino a marzo 2013

IwPower Special
IWBANK

3%

per somme in giacenza per 12 mesi

ContoArancio
INGDIRECT